



## Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI - CODICE SIAE 135763**



**HABEMUS PAPPAM**  
**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

HABEMUS PAPPAM  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 3U

U	Aurelio Panzafonna	CANDIDATO SINDACO
U	Fosco	IL FRATELLO DI AURELIO
U	Alfredo Dalcaldo	LEADER PARTITO SURGELATI

*Scenografia:*

*La scena si svolge nel salotto della famiglia Panzafonna. Aurelio, un' attivista politico di scarsa qualità ha sempre attaccato manifesti. Vive in una casa normale insieme alla fratello FOSCO professoressa di scuola media. E' stato candidato sindaco alle elezioni comunali in una larga coalizione di partiti. Si lascia al regista e allo scenografo la realizzazione della scena e delle uscite in base al testo.*

## PRIMO ATTO

*Si apre la scena e Aurelio sta ripassando, leggendolo, il suo discorso in linguaggio politichese mentre FOSCO sta correggendo compiti in classe. Si tratta di un cumulo di belle parole che però non hanno significato. (Rumore 01 – Parte la base si apre il sipario*

AURELIO *"Il mio programma risponde ad un'ottica di trasparenza richiesta in ogni atto decisionale e l'assetto politico sarà al di sopra di ogni interesse di parte. Tutto ciò per venire incontro alle esigenze del nostro paese. Votate quindi la lista Panzafonna, di cui sono candidato sindaco, e nella quale convergeranno le opposte divergenze nel rispetto dei valori tradizionali del rinnovamento!"* (squilla il telefono e subito alza la cornetta) Pronto! (pausa) Cosa vuoi? (pausa) No no, io non ho nulla da dirti in proposito, semmai dovresti essere tu a scendere a patti e a più miti consigli hai capito? (pausa)

Quelli non erano patti Salvatò: quello era un ultimatum! (pausa) Come sarebbe io ti avrei remato contro? (pausa) Ma che stai dicendo? Che cosa stai dicendo: io non remo proprio, figurati contro. (pausa) Il punto caro mio, è che tu sei una voce fuori dal coro e invece ti devi mettere in testa che siamo tutti nell'orchestra e dobbiamo suonare insieme la stessa musica. (pausa) E certo! Anche se rappresenti l'opposizione! (pausa) Ma perché scusa s'è visto mai che un'opposizione fa opposizione veramente? (pausa) I pensatori della politica come te, si dividono in due categorie: gli utopisti con la testa fra le nuvole e i realisti con i piedi nel fango. (Entra FOSCO con un mazzo di compiti in classe da correggere) (pausa di ascolto) Certo che si può trovare un accordo chi ha mai detto il contrario! Ma a quattrocchi e senza chiedere l'impossibile. (pausa di ascolto poi ridendo) Salvatò? Ma tu ancora ti preoccupi del popolo? (pausa) come te lo devo dire in Arabo? Il popolo, per un politico, è come lo sciroppo per un medico: (pausa) va agitato prima dell'uso. (pausa lunga per far digerire al pubblico la battuta precedente)

AURELIO

Accordi se ne possono fare quanti ne vuoi, ma sempre considerando che tu sei la minoranza e come dice la parola minoranza, devi chiedere di meno. *(pausa)* Sto a casa? certo che sto a casa! No no non esco perché? Ma che ci vediamo? Tu stai scherzando? Sei l'avversario politico e sotto elezioni non mi conviene farmi vedere con te. Il paese è piccolo la gente mormora lo sai come funziona. Quello che dovevamo dirci ce lo siamo detti e quello che devi fare lo sai. *(pausa)* Essere meno fiscale *(pausa)* la politica non è matematica *(pausa)* se i conti non tornano... *(gestualizzando)* si aggiustano. *(pausa)* E allora se la pensi così non c'è margine di dialogo... senti Salvatò io "*tengo che fà*" come dicono a Napoli, non mi far perdetevi tempo *(pausa)* ecco bravo ci vediamo in comune... anche se in Comune non abbiamo proprio niente. *(pausa)* Era una battutaaaaaaa... neanche un po' d'ironia fai passare. Mamma mia va bene essere onesti, ma addirittura intransigenti. Beh io ti saluto statti bene e *(ironico)* tanti auguri per la campagna elettorale... si si ciao ciao... ciao! *(chiude la comunicazione ironico)*

Vedrai tu se non ti piego! Sei solo contro tutti e Aurelio Panzafonna è una potenza! Povero pazzo! Allora: dov'ero rimasto? *(leggendo velocemente come se cercasse il segno)* lista Panzafonna... nella quale convergeranno le opposte divergenze"... ah si eccolo qui. Il finale: *(aulico come in un comizio)* "E pertanto se sarò eletto la lista centro-sinist-di destra da me rappresentata, potrà avviare il tanto atteso rinnovamento conservatore". *(a FOSCO che non se lo fila)* Che dici: ce lo infilo un contributo di 10.000 euro a famiglia per ristrutturare casa?

FOSCO

*(Senza neanche guardarlo)* Una volta le favole iniziavano con "C'era una volta". Oggi con: "Se sarò eletto"?

AURELIO

C'è qualcosa che mi sfugge?

- FOSCO *(Ironica sempre senza guardarlo e correggendo i compiti)* con 10.000 euro neanche intonacano: figuriamoci se ristrutturano!
- AURELIO Beh va beh che c'entra, si fa per dire!
- FOSCO *(sempre senza guardarlo)* Ah lo so benissimo che si fa per dire... perché i soldi che prometti non li vedranno mai!
- AURELIO Quello non dipende da me
- FOSCO *(sempre senza guardarlo)* Ah no?
- AURELIO No! Nel mio programma elettorale la proposta c'è... poi bisogna vedere se le finanze lo consentono...
- FOSCO *(sempre senza guardarlo)* E certo: tanto se non lo consentono il popolo dimentica la promessa...
- AURELIO E che dovrei fare secondo te?
- FOSCO *(sempre senza guardarlo)* Magari informarti prima se le finanze lo consentono?
- AURELIO Non è quello il mio ruolo
- FOSCO E ti pareva...
- AURELIO No no è inutile che critichi: non è il mio ruolo. Per quello c'è il segretario generale e i revisori dei conti... e poi mi vuoi guardare in faccia mentre parli con me? *(pausa)* Io devo amministrare FOSCO *(pausa)* ... i fondi sono quello che sono. Il problema è Nazionale!
- FOSCO *(Guardandolo)* E lo so lo so: basta guardare la bandiera per capire che siamo al Verde e passiamo le notti in Bianco perché abbiamo i conti in Rosso!

- AURELIO            Ecco appunto: è uhna crisi generale!
- FOSCO                *(Guardandolo)* bravo! Hai detto bene: Generale, non Generalizzata!
- AURELIO            Perchè c'è differenza?
- FOSCO                Ehhhhh! Hai voglia caro mio: Generalizzata, vuol dire diffusa, comune, estesa a tutti... invece Generale vuol dire appartenente ad un genere, ad una specifica categoria... ed è così perché la crisi è solo dei cittadini mica dei politici!  
*(torna a correggere i compiti senza guardarlo)*
- AURELIO            Ah! generale significa... *(FOSCO annuisce ironica)* ok allora diciamo globale va bene così? E siccome non dipende da me: io faccio quello che posso!
- FOSCO                *(sempre senza guardarlo)* Ma se quello che puoi è promettere bugie, allora perché non 100.000 di euro?
- AURELIO            Ma perché 100.000 non sono credibili: e se poi non mi votano?
- FOSCO                *(guardandolo)* Eccolo là... lo sapevo io! Voi politici somigliate ai pannolini per neonati: bisognerebbe cambiarvi spesso e anche per lo stesso motivo. *(Torna a correggere i compiti senza guardarlo)*
- AURELIO            Puoi smettere di correggere i compiti e guardarmi in faccia mentre parli con me?
- FOSCO                *(sempre senza guardarlo)* No grazie. Leggo per legittima difesa. C'è più anima negli errori di questi ragazzi che in quella di un politico onesto!
- AURELIO            Addirittura?
- FOSCO                E sì. Anche perché il politico onesto... è un personaggio di fantasia.

- AURELIO      Bravaaaaa... hai fatto la battuta... meglio che torni alla mia campagna elettorale!
- FOSCO          Non preoccuparti: a meno di un miracolo ne prenderai così tanti di voti da farti frate.
- AURELIO      Come sarebbe a dire a meno di un miracolo?
- FOSCO          *(sempre senza guardarlo)* Eh beh: rappresenti una coalizione di 98 simboli? Contro ne ha uno soltanto... a meno di un miracolo il sindaco sei tu.
- AURELIO      Ma perché a meno di un miracolo? Preghi Dio che non mi eleggano?
- FOSCO          *(Guardandolo)* Per il bene della comunità sì! *(Ironica)* Dimmi un po': ma quando farai l'appello della giunta comunale gli eletti dovranno rispondere 'presente' o 'non colpevole'?
- AURELIO      non ti capisco
- FOSCO          *(Guardandolo)* Ah non mi capisci? Guarda che li conosciamo quelli che ti sostengono caro il mio Aurelio, ex attacchino di manifesti elettorali candidato sindaco! Hai fatto carriera!
- AURELIO      Sono partito dal basso e allora?
- FOSCO          *(Guardandolo)* No: veramente sei partito dall'alto. Eri sull'ultimo piolo della scala...: al basso ci sei adesso!
- AURELIO      Sempre simpatica eh!
- FOSCO          Ma ti pare che uno se lo inventa il mestiere di Sindaco?
- AURELIO      *(Fiero)* Io faccio politica da quando avevo 15 anni.

- FOSCO Attaccare manifesti per ogni partito che te lo chiede non vuol dire aver fatto politica, ma trasformismo.
- AURELIO Chiami trasformismo la presa di coscienza?
- FOSCO La multipla di coscienza vorrai dire! Funzioni con tutte le correnti!
- AURELIO Ho attaccato i manifesti per diversi partiti e allora? Avendo saggiato il panorama generale sono considerato...
- FOSCO Una banderuola che sventola secondo il vento
- AURELIO No... politicamente sono considerato il col-lan-te!
- FOSCO Ahhhh ecco perché ti facevano attaccare i manifesti? *(torna a correggere sempre senza guardarlo)*
- AURELIO Ma come si fa a ragionare con una come te? *(pausa)* io voglio creare una larga coalizione per riempire ...
- FOSCO ... le tasche tue e quelle dei tuoi amici!
- AURELIO *(infervorato)* No ... gli spazi politici lasciati vuoti da amministrazioni incapaci !
- FOSCO Non fare campagna elettorale con me!
- AURELIO La parola d'ordine è riunire gli schieramenti in un grande contenitore...
- FOSCO ... per strafogarvi alla faccia del popolo elettore
- AURELIO Strafogarci?
- FOSCO *(guardandolo)* Sissignore... com'è che si dice? *(gestualizzando)* habemus pappam

AURELIO        Io voglio sanare le piaghe che affliggono il nostro comune  
altrochè!

FOSCO            E sarebbero?

AURELIO        L'evasione fiscale per esempio!

FOSCO            *(Scettica)* L'evasione fiscale?

AURELIO        Sissignora! E' ora che tutti diano a Cesare quel che è di  
Cesare!

FOSCO            *(Pausa di riflessione guardandolo con aria superficiale)* Aure': tu non  
hai capito che oggi è Cesare che dovrebbe ridare a tutti  
quello che s'è fottuto.

AURELIO        E' colpa mia! Scusa è colpa mia! pretendo di parlare con  
un'ignorante in materia di democrazia.

FOSCO            ma non di cucina però...

AURELIO        Lo dici come se cucina e democrazia avessero qualcosa in  
comune?

FOSCO            E beh, io ho sempre due pentole sui fornelli: una per la  
pasta e una per il ragù!

AURELIO        *(Sufficiente)* mi sfugge il nesso!

FOSCO            Chi vuole la pasta in bianco ci mette l'olio, chi la vuole  
rossa ci mischia il sugo.

AURELIO        E mi fa piacere: che vuoi dire con questo?

FOSCO            Che a casa mia Democrazia vuol dire scegliere, non  
trovarsi il piatto fatto e doverlo ingozzare come capita  
nelle vostre liste elettorali.

- AURELIO E' una partita persa: mi arrendo!
- FOSCO Ma ti ti sei mai chiesto perché t'hanno candidato sindaco
- AURELIO *(Fiero)* Certo: Per intervenire nel tessuto della città!
- FOSCO E se si trattava solo di intervenire nel tessuto, non bastava iscriverti ad un corso per sarti?
- AURELIO Quando sarò sindaco ti ricrederai!
- FOSCO Svegliati! Due soggetti pilotano 98 schieramenti
- AURELIO E con questo? E' vietato dalla legge?
- FOSCO No! Ma tu piloti a mala pena te stesso. Viaggiare sul filo della legalità è il loro mestiere... sei acrobata tu? I tuoi padroni prima o poi ti presenteranno il conto.
- AURELIO Io non ho padroni ne debiti sia chiaro
- FOSCO Beato te! *(sempre senza guardarlo torna a correggere)* Solo a saperti così invischiato nonno si rivolterebbe nella tomba!
- AURELIO Nemmeno per sogno. Sarebbe orgoglioso: era un uomo pieno di ideali lui!
- FOSCO Di destra!
- AURELIO Sì! Da quando saltò in aria su un residuo bellico e perse il braccio e la gamba sinistra!
- FOSCO Aurè...! di destra in senso politico no fisico... *(correggendo il compito)* Hanoi...
- AURELIO *(Appena gestualizzando)* Ora e sempre! Così rispondeva così il mio vecchio!

- FOSCO            Hanoi non “a noi”! Hanoi: la capitale del Vietnam, me l’ha scritta senza l’H...
- AURELIO        Comunque la coalizione vincerà: lo dicono tutti i sondaggi.
- FOSCO            *(guardandolo)* E vedi un po’: Gialli, rosa, turchini, marroni e viola siete tutti nella lista arcobaleno!
- AURELIO        *(Snobbandolo)* Tutti tranne Aria Nuova. Salvatore del Popolo ha fatto lista a sé.
- FOSCO            Una rondine non fa primavera: L’ho visto il lenzuolo elettorale.
- AURELIO        La scheda vorrai dire!
- FOSCO            No no: il lenzuolo *(Prendendo il fac simile grande come 4 fogli A4 dal tavolo e mostrandolo)* Guarda qui guarda, ne ho un fac simile a portata di mano: tu una cosa così me la chiami scheda?
- AURELIO        Dovevano starci tutti i simboli... per forza che è un po’ più grande del normale, ma si ripiega come una scheda.
- FOSCO            Per barrare una lista non basta la croce, serve tutto il calvario!
- AURELIO        Eccola l’ignoranza che affiora. Vedi che parli senza sapere?
- FOSCO            Cosa c’è da sapere?
- AURELIO        Che la legge elettorale prevede che basti segnare un simbolo e, purché sia nella coalizione, il voto lo prendo io.
- FOSCO            Allora vedi che avevo ragione: chi vuole la pasta si deve ingozzare anche il ragù!

- AURELIO            Mi stai velatamente dicendo che non mi sosterrai?
- FOSCO                Velatamente? prima di votare l'allegra compagnia mi taglio un braccio!
- AURELIO            Grazie per l'aiuto è! (*Rumore* 02 - *Suonano alla porta... avviandosi*)  
Apro io non ti scomodare tanto è Salvatore che viene a fare atto di pentimento!
- FOSCO                Come no: è proprio Salvatore il tipo!
- AURELIO            Ha chiamato poco fa per cercare un accordo...
- FOSCO                Ho sentito ho sentito: ma non credo proprio che farà atto di pentimento!
- AURELIO            Invece ha capito che gli conviene non mettersi di traverso e vuole fare n accordo con me!
- FOSCO                Salvatore che si accorda con te?
- AURELIO            Beh? Perchè è impossibile?
- FOSCO                se è impazzito!
- AURELIO            (*apre la porta*) E invece è il nostro Alfredo... capolista dei Surgelati... entra entra Alfre' benvenuto! (*Alfredo è affetto da sordità: ha l'apparecchio e da miopia.*)
- ALFREDO            (*Agitato e infreddolito e sordo*) Buon giorno Aurelio.... (*gli stringe la mano e Aurelio si ritrae con un brivido*) FOSCO buona giornata anche a voi... (*la saluta ma avendo anche la vista corta scambia l'attaccapanni per FOSCO*)
- AURELIO            Quello è l'uomo morto Alfrè . Capisco che non si sia molta differenza con mia fratello, ma è l'uomo morto. Caspita che mano gelata: sei un pezzo di marmo!

- ALFREDO Si fa presto a dire: “stai calmo!” Qui le cose devono cambiare altrimenti io mi ritiro...
- FOSCO Aleeeeeee: neanche è partita la campagna elettorale già presenta il conto alla coalizione!
- ALFREDO No grazie: ho già fatto colazione! *(Ad Aurelio)* Hai capito Aurè?
- AURELIO Ho capito? Io ho capito sì: quello sordo e miope sei tu!
- ALFREDO Esatto: io non ci sto più! Dobbiamo operare una correzione e dobbiamo farlo subito.
- AURELIO Di che correzione stai parlando?
- ALFREDO Se non va in porto questa mia iniziativa esco da tutto!
- AURELIO Apetta un attimo Alfre: non stiamo partendo col piede giusto
- ALFREDO Certo che non ci provo gusto, ma se non ho quello che voglio me ne vado
- AURELIO Ho capito: non ti pare che la stai mettendo giù un po' troppo dura?
- ALFREDO Ne ho premura perché mi serve!
- AURELIO Questo non sente quello che dico!
- ALFREDO Non è che faccio il fico... oh insomma o è così oppure esco dalla coalizione!
- AURELIO A me quando parli in questo modo mi fai una rabbia... alla fine sai che ti dico? *(Guarda FOSCO fiero)* sono problemi tuoi! *(FOSCO annuisce come per dire sì sì come no no vedi)*

- ALFREDO Ah si? E allora insieme a me si ritira anche il partito dei congelati, gelidi e ghiacchiati, freddi, semifreddi e rifreddi, glaciali, artici, polari, solidificati e rigidi...
- AURELIO .... Ehhhhhhhhh per la miseria, non ti si può dire niente! quanto sei permaloso! Qual è questo grande problema da risolvere?
- ALFREDO Dentro il contenitore elettorale siamo troppi
- AURELIO Eh lo so: 98 simboli... ma vinciamo per questo!
- ALFREDO Quale resto?
- AURELIO No... dicevo: vinciamo le elezioni proprio perché sommiamo i nostri voti visto che siamo tanti!
- ALFREDO Cosa vuoi che mi importi di tutti quanti? Io perdo la mia visibilità e per riaverla ho pensato ad un progetto che risolleverà l'economia!
- AURELIO Intendi l'economia della città?
- ALFREDO No! intendo la mia... e basta!
- AURELIO Si ma me lo dici di cosa si tratta si o no?
- ALFREDO Ho inventato un contenitore per congelare la carne.
- FOSCO Bishkek!
- ALFREDO Tutta la carne: non solo le Bistecche
- AURELIO *(A FOSCO)* Tu sapevi dell'invenzione?
- FOSCO Nossignore

- AURELIO Come no: hai detto Bistecche!
- FOSCO io ho detto Bishkek. Va scritta con due k la capitale del Kirghizistan!
- AURELIO Ma porca miseria ladra! Li faranno tutti Santi i tuoi studenti.... Tu senti che razza di capitali gli metti nei compiti...
- FOSCO Hai qualcosa in contrario?
- AURELIO Più di una veramente: ma le peschi nel mazzo! Giuro: quando finisco il mandato da Sindaco mi candido a Ministro della Pubblica Istruzione e abolisco la Geografia.
- FOSCO *(Ironica)* e quando sarai ministro tu, cambierai anche i confini degli stati! Ma per ora Bishkek sempre la capitale del Kirghizistan è!
- AURELIO Andiamo avanti Alfrè: andiamo avanti che è meglio. Un contenitore per congelare la carne dicevi?
- ALFREDO Sì! E voglio lanciarlo sul mercato!
- AURELIO *(Perplesso)* Ho capito! *(pausa)* Bello! *(pausa di riflessione)* Non per distruggere la tua idea geniale è, ma un contenitore per congelare non si chiama già freezer?
- ALFREDO E qui sta la novità! La mia vaschetta congela da sola!
- AURELIO Come sarebbe da sola?
- ALFREDO Tu ci metti la carne e quella congela?
- AURELIO Immediatamente?
- ALFREDO Immediatamente!
- AURELIO Senza corrente?

ALFREDO Senza Corrente!

AURELIO E come fa?

ALFREDO Eh! Questo è un segreto brevettato. Una miscela di gas interagisce e provoca il congelamento.

AURELIO Gagliardo: ma io che centro?

ALFREDO Voglio fare pubblicità sulle schede elettorali.

AURELIO *(Perplesso)* Stai scherzando vero?

ALFREDO per niente!

AURELIO Ma non è possibile inserire messaggi pubblicitari sulle schede elettorali

ALFREDO Perché?

AURELIO Perché non si può e basta!

ALFREDO E chi lo dice?

AURELIO La legge Alfre'... lo dice la legge... hai presente la legge?

ALFREDO La legge? *(Pausa)* E quando mai la legge ha detto qualcosa che deve essere rispettato?

AURELIO In che senso: non capisco!

ALFREDO La legge fornisce un'indicazione di massima, poi sta a noi vedere come aggirarla in modo da non commettere un reato palese!

AURELIO Alfre'... fai il serio!

- ALFREDO           Ma io sono serio. Per farmi pubblicità basta che a posto del mio nome e cognome stampiamo prima il cognome e poi il nome... con l'aggiunta di un piccolo errore d'ortografia.
- AURELIO           E certo! E se poi poi qualcuno si accorge dell'errore...
- ALFREDO           ... Si dà la colpa alla tipografia
- AURELIO           Ma quale colpa Alfre'... ci direbbero che se c'era un errore dovevamo farle ristampare.
- ALFREDO           E noi risponderemo che abbiamo preferito penalizzare il candidato piuttosto che sperperare soldi dei contribuenti...
- AURELIO           hai pensato a tutto è?
- ALFREDO           Modestamente
- AURELIO           ... tranne al fatto che le schede sono già in stampa e quindi non si può fare!
- ALFREDO           E io ritiro le coalizioni.
- AURELIO           Si può fare! *(Pausa)* Aspetta che prendo l'appunnto: al posto di Alfredo dal Caldo vorresti scrivere...
- ALFREDO           Dal Caldo Alfredo...
- AURELIO           Con due D?
- ALFREDO           Eh già! E' l'errore di cui ti parlavo che farà ricordare sia il mio nome sia il mio slogan!
- AURELIO           Dal Caldo Alfredo... hai capito che pensata... bravo!
- ALFREDO           fai fare la variazione e noi voteremo compatti la lista

Panzafonna. Siamo d'accordo? Dal Caldo Alfredo!

AURELIO Siamo d'accordo? diciamo che siamo d'accordo!

ALFREDO Considera votata la tua lista... FOSCO arrivederci!

AURELIO E' sempre l'uomo morto Alfrè... *(direzionandolo)* mia fratello sta di qua!

FOSCO Arrivederci arivederci: è per l'udito faccia una curretta!

ALFREDO Avete perduto la borsetta?

FOSCO No dicevo per l'udito fate una cura!

ALFREDO Nel reparto della verdura?

FOSCO Ehhhh buona sera:

ALFREDO Ieri sera?

FOSCO ci capiamo come due stranieri!

ALFREDO Ha fatto bene ha denunciarlo ai carabinieri!

FOSCO *(Ad Aurelio)* Io ci rinuncio! Parlaci tu...

ALFREDO E' vero è vero! Questa criminalità non si sopporta più...

AURELIO *(Accompagnandolo)* Lascia correre Alfrè: hai la sentita corta!

ALFREDO Hai detto proprio bene: la giustizia è morta!

AURELIO Si si va bene va bene! Grazie della visita e alla prossima!  
Ciao ciao! Ciaoooooooooooo.... Vai vai.... Ciao!

ALFREDO Buona giornata a tutti signora FOSCO: ci vediamo

AURELIO Non tanto. Quello è sempre l'uomo morto!

ALFREDO        Va beh... allora ci sentiamo. *(ed esce)*

AURELIO        E' cpome no? Sicuro.... ci sentiamo? *(rivolto a FOSCO)*  
Capirai: quello è sordo come una campana ci sentiamo?  
Però caspita che idea?

FOSCO            una vaschetta che congela?

AURELIO        Veramente mi riferivo al messaggio pubblicitario!

FOSCO            Ti sei già venduto per una vaschetta che congela...

AURELIO        Perché cos' hai contro le vaschette che congelano?

FOSCO            Non si tratta della vaschetta in sé... ma del principio!

AURELIO        E lo so che in principio è difficile lanciare un'idea  
innovativa: è per questo che se posso gli dò una mano.

FOSCO            Non è per questo che l'hai fatto!

AURELIO        E perché... di grazia?

FOSCO            Perché altrimenti ti portava via l'elettorato!

AURELIO        Ma tu davvero pensi che io sia così meschino?

FOSCO            Sì, ma non parliamone!

AURELIO        proprio una fratello come te mi doveva capitare. Non  
stavo meglio da solo no... Figlio unico... una pacchia  
ahhhhhhhhh!

FOSCO            Io vorrei sapere come fai a barcamenarti tra chi la vuole  
cotta e chi la vuole cruda?

AURELIO        Che cosa vuoi dire non capsico!

- FOSCO           Ti ho sentito ieri quando parlavi con Libero Pollastro il leader del partito dei volatili... *“Qui le cose devono cambiare altrimenti io mi ritiro!”* così ti ha detto anche lui! *“Deve andare in porto una mia iniziativa oppure esco dalla coalizione!”* La stessa scena che ho visto oggi con Alfredo.
- AURELIO       Libero ha iniziato con il piede sbagliato! Non ci siamo neanche insediati e la mette già così dura?
- FOSCO           Identico spiccicato ad Alfredo
- AURELIO       Dici?
- FOSCO           E dico sì! Tant'è che ha minacciato di ritirare anche il partito delle galline, pulcini, oche, faraone, quaglie, papere e capre, pecore, cavalli, vacche e conigli che sono tantissimi... perché dentro il contenitore elettorale non ha visibilità!
- AURELIO       Dovrà cambiare occhiali anche lui come Alfredo
- FOSCO           Intendevo visibilità politica ...
- AURELIO       Era una battuta!
- FOSCO           Io ti parlo di cose serie e tu fai le battute?
- AURELIO       Sdrammatizzavo! Mamma mia dobbiamo essere seri e istituzionali?
- FOSCO           Direi di sì! il messaggio che ti ha lanciato è stato chiarissimo: *“Occorre dire basta alla carne congelata”*. Così ha detto: *(come in un comizio) “La carne congelata non rispetta la dignità dell'animale che già è morto poveraccio, in più ci mettiamo l'accanimento del sotto zero?”*

- AURELIO Bhe va beh ma con questo? Ognuno ha il suo parere no? Siamo in democrazia?
- FOSCO *(Complice)* La verità è che abolendo il surgelato abbatterebbe Alfredo e i suoi allevamenti di polli freschi venderebbero di più.
- AURELIO ma non è mica una cosa semplice bloccare il mercato del surgelato.
- FOSCO Questo lo so e lo sa pure lui: se era semplice lo faceva da solo!
- AURELIO Si si ma tanto non si può fare!
- FOSCO E chi lo dice?
- AURELIO La legge FOSCO... lo dice la legge... hai presente la legge?
- FOSCO La legge? Non hai sentito Alfredo? *“E quando mai la legge ha detto qualcosa che deve essere rispettato? La legge fornisce un’indicazione di massima, poi sta a noi vedere come aggirarla in modo da non commettere palese reato”!* O sbaglio?
- AURELIO Ehm... si certo? *(imbarazzato a FOSCO)* ma tu pensa a correggere i compiti, non impicciarti di cose che non ti riguardano e fai la seria per cortesia!
- FOSCO io sono seria: Non ha forse detto di invertire il suo nome e cognome e sulle schede elettorali al posto di Libero Pollastro scrivere Pollastro Libero che ricorda sia lui che il suo slogan?
- AURELIO Ma le schede elettorali sono già in stampa,

- FOSCO E le fate rifare! Tanto anche Alfredo ha lo stesso problema. Ti vedo perplesso!
- AURELIO Ebbene si! sono perplesso lo ammetto! Sembra che tu scenda dalla montagna col sapone! Ti pare facile far accettare ad Alfredo una consistente perdita di guadagno!
- FOSCO ma una soluzione la trovate: tranquilli che la trovate. Se vuole una contropartita gli darai una mazzetta!
- AURELIO Una mazzetta?
- FOSCO Una Mazzetta!
- AURELIO Come sarebbe una mazzetta!
- FOSCO Aure'... si mettono in fila tante belle carte da 500 euro e si fa la mazzetta!
- AURELIO No... io questo l'avevo capito... Ma di quale importo?
- FOSCO Ahhhhh ecco: il dubbio era questo. Fai tu... a gusto tuo tanto è un regalo no?
- AURELIO *(dubbioso)* Faccio io? E con quali soldi?
- FOSCO Uhhhhhhhh quanto sei fiscale Aurè... i soldi li trovate.... da qualche parte sbucano fuori stai tranquillo!
- AURELIO Da qualche parte.... Solo che io non ho capito da quale parte!
- FOSCO E non c'è mica bisogno di capire sempre tutto! Da una parte! Adesso se è l'IMU TASI o TARI questo lo vedrete strada facendo! Vedrete, con Alfredo, si fa per dire.
- AURELIO E si... quello non ci vede quasi più: sta diventando presbitero!

- FOSCO in quanto a mancanza di vista è già Cardinale! *(Ridendo)*  
Caro Aurelio
- AURELIO *(Imbarazzato)* Che c'è?
- FOSCO *(Ridendo)* Uno vuole mette i congelati e uno vuole abolirli!  
Ahahahah
- AURELIO *(Imbarazzato)* Eh già...
- FOSCO E tu hai detto che si puà fare a tutti e due!
- AURELIO *(Imbarazzato)* sissignora lo so quello che ho fatto!
- FOSCO Ed hai calcolato anche le conseguenze?
- AURELIO Quali conseguenze?
- FOSCO voglio vedere come farai a mantenere l'impegno una volta finita la campagna elettorale. Ahahahahaha
- AURELIO *(Realizzando)* una volta finita la campagna elettorale? E che mi importa: ormai sono Sindaco!
- FOSCO *(Serissima)* Già che stupida: come non c'ho pensato prima. Alla faccia della politica intesa come più alto servizio sociale! In due siete Le tre scimmiette: Alfredo non vede e sente, tu meglio che non parli! Che bel panorama politico!
- AURELIO FOSCO questo muove le fila!
- FOSCO Già: e il burattino chi è?
- AURELIO Io no! Lui non lo sa, ma quello che mi ha chiesto s'incolla perfettamente nel mio programma elettorale!
- FOSCO Eccola l'anima dell'attacchino! Ora si che ti riconosco!

AURELIO      Fai poco la spiritosa!

FOSCO          voglio proprio vedere! Al termine di questa campagna elettorale.... *(pausa)*... no non dirmelo... ormai sei Sindaco!

AURELIO      vedo che cominci a capire!

FOSCO          Io vorrei proprio sapere che ne pensa Salvatore.

AURELIO      Salvatore sta all'opposizione non deve pensare! I pensieri sono i nostri che abbiamo il fardello del comando! Lui sta senza responsabilità!

FOSCO          Tu mi sa che non lo conosci tanto bene!

AURELIO      Vedremo: se prova ad alzare la cresta...

FOSCO          *(Sempre correggendo)* Abuja...

AURELIO      Arriva il terremoto altro che Abbuia!

FOSCO          Abuja: è la capitale della Nigeria!

AURELIO      Tuttavia in Salvatore qualcosa che non capisco c'è! In fondo sei amica sua ed io sono pur sempre tuo fratello!

FOSCO          Aure' tu non puoi pretende rispetto perché io e te siamo fratelli, bisogna che costruisci un rapporto con lui.

AURELIO      Gli ho proposto anche un assessorato!

FOSCO          *(Irrata)* Ma esiste solo il rapporto politico?

AURELIO      E a quale altro rapporto ti riferisci?

FOSCO          Quello umano per bacco!

AURELIO      Ma quello umano c'è, altrimenti gli avrei proposto un

assessorato? E invece niente. Si vede che preferisce andare a zappare!

- FOSCO *(Sempre correggendo i compiti)* Harare
- AURELIO E va beh Arare, Zappare: stai a guardà il capello...
- FOSCO No! Harare: e la capitale dello Zimbabwe!
- AURELIO *(Agitato)* No: aspetta! Adesso tu mi devi spiegare da dove caspita spuntano tutte queste capitali strane...
- FOSCO *(Calmissima)* Dal libro di geografia
- AURELIO *(Agitato)* Uuuuuuuu mamma mia bella! Quando facevo la prima media io si studiava l'Europa: il resto era sconosciuto!
- FOSCO *(Calmissima)* E quando l'hai fatta la prima media tu? Prima che Vespucci scoprisse l'America?
- AURELIO *(Agitato)* Va bene ok c'era anche l'America
- FOSCO *(Calmissima)* Allora prima che Marco Polo facesse il viaggio in Asia?
- AURELIO Nossignora c'era anche l'Asia.
- FOSCO Quindi prima che l'Oceania emergesse dalle acque.
- AURELIO Ahhhhhhhhhhh va beh ho capito è: arrivederci!
- FOSCO *(Calmissima)* Vedi che non ho finito ci sta anche l'Africa e l'Australia...
- AURELIO *(Agitato)* FOSCO: non ti reggo più. *(ed esce)*

FOSCO

*(Chiudendo i compiti finiti di correggere)* Ecco bravo bravo scappa. Fa politica lui e come tutti i suoi colleghi parla di un possibile mondo migliore senza sapere niente di Geografia?

Noi abbiamo bisogno di uomini con una visione, non con le allucinazioni! E poi quale mondo migliore se non abbiamo neanche il potere di eleggere chi vogliamo perché tutto è già confezionato?

Noi avremmo anche preso coscienza che il valore della rappresentanza non può essere disgiunto dalla morale, ma poi non c'è giorno, da anni che, a tutti i livelli, non si inquisisca un politico corrotto!

Io non ho ancora copito se questi signori non vogliono cambiare le cose, non possono cambiare le cose o non sanno cambiare le cose, ma a me sembrano comunque tre ottimi motivi per mandarli tutti a casa lo stesso. O no?

**Rumore 06** FINE 1° ATTO

## SECONDO ATTO

**Rumore 07** Sono passati 2 mesi e la campagna elettorale è terminata. E' arrivata la sera in cui verranno resi noti i risultati e Aurelio per festeggiare ha invitato anche Alfredo in rappresentanza della coalizione. Si apre la scena tutti che prendono il caffè.

- AURELIO        Questo caffè, dopo cena, ci ritempra dagli sforzi elettorali
- FOSCO            E si infatti siete tutti sudati, stanchi e avviliti!
- ALFREDO        c'avete seppelliti? Ma avremo vinto con l'80% di scarto  
basta aspettare l'esito dello spoglio!
- FOSCO            Dopo di che lo spoglio lo farete voi ai cittadini: gli  
leverete anche le mutande.
- AURELIO        Su ragazzi non litigate proprio oggi che ho un paio di idee  
da proporvi davvero interessanti!
- ALFREDO        Ehhhh! Ci mancano solo le idee stressanti!
- AURELIO        Tutti come te Alfrè e siamo proprio a cavallo
- ALFREDO        Ce l'avrai fatto tu il callo: io preferisco rilassarmi!
- AURELIO        Ecco bravo! Allora rilassati che io espongo i progetti!
- FOSCO            Ah perché hai progetti?
- AURELIO        Ti dispiace? Anche molto interessanti se è per questo. La  
prima idea riguarda l'immondizia e il suo riciclo.
- ALFREDO        Tema molto, molto spinoso!
- FOSCO            *(Ironica)* E si... specialmente se si tratta di avanzi di pesce!

- ALFREDO            Se ne esce se ne esce... ogni problema è superabile. (*Ad Aurelio*) che hai pensato in proposito?
- AURELIO            Voglio applicare al sistema rifiuti urbani, la stessa legge approvata nel caso di fallimento delle banche...
- FOSCO                (*ironica*) anche perché mi pare che le due cose siano di molto simili.
- ALFREDO            Che hai in mente?
- AURELIO            In caso di fallimento il cliente di una banca risponde con i suoi capitali eccedenti una certa soglia e partecipando così alle perdite dell'istituto pur non essendo socio!
- ALFREDO            Sì... ma si può fare?
- FOSCO                In teoria no, ma in pratica i legislatori se ne sono fottuti.
- AURELIO            Allora io ho pensato: facciamo fallire la municipalizzata!
- FOSCO                Ehhhhhhh... che idea il genio...
- AURELIO            FOSCO se vuoi criticare almeno ascolta fino in fondo
- FOSCO                Ah perché c'è anche qualcosaltro? Pensavo che il fondo fosse già stato toccato: sentiamo sentiamo.
- AURELIO            Dicevo, facciamo fallire la municipalizzata obbligando il cittadino a trasportare il rifiuto a sue spese.
- FOSCO                E dove sarebbe l'idea geniale?
- AURELIO            I soldi che incassavamo per offrire un servizio che non c'è più ci restano in tasca.
- FOSCO                Tu sei pazzo!

- ALFREDO No no! Tu sei un genio: per la miseria questa sì che è finanza creativa. Guadagnare soldi senza offrire servizi!
- FOSCO Come no? c'è qualcuno che già lo fa da cui prendere esempio?
- AURELIO Lo stato italiano.
- FOSCO Sì va beh hai voglia di scherzare!
- AURELIO Per niente: sul prezzo della benzina non paghiamo una quota per: il Terremoto del Belice del 68, del Friuli nel 76 e dell'Irpinia nell' 80?
- LIBERO Veramente c'è anche la tassa sulla guerra in Abissinia del 1935
- ALFREDO Per non parlare del Vajont nel 63 e dell'alluvione di Firenze nel 66.
- AURELIO Ogni 10 euro di Carburante paghiamo 7 euro allo stato per servizi che non offre più e che forse non ha offerto mai.
- ALFREDO e che ne facciamo di questi guadagni?
- FOSCO Hai capito il sordo... quando c'è da prendere non perde una parola
- ALFREDO Coltiviamo la Scarola? Ma io congelo carne mica insalata!
- AURELIO Zitto Alfrè fammi dire da dove vanno i soldi perchè qui entra in ballo la seconda idea. Creiamo alcune società satelliti facenti capo alla casa madre
- ALFREDO Quale casa madre?
- AURELIO Quella che costituiremo: trattasi di...

FOSCO ... società fittizia dentro cui veicolare tutto!

AURELIO No. Regolare società registrata. Le troveremo un nome adatto!

FOSCO te lo suggerisco io: “Porgi l’altra Pancia srl”

ALFREDO Che idea... una favola... e come sarà composto l’organigramma?

AURELIO Io sarò direttore generale, Libero ci farà affluire la Carne fresca dei suoi allevamenti e tu Alfredo fornirai le vaschette per congelarla...

ALFREDO Mi piaceeeeeeeeeeeee

AURELIO Tutte le fatturazioni le veicheremo in una ulteriore società a nome di mia cugina con sede alle isole Kaiman!

FOSCO Ma tua cugina chi: l’Erborista?

AURELIO Esattamente! Sognava di aprire un attività in proprio: le daremo questa occasione

FOSCO Alle isole Kaiman?

AURELIO E beh... tanto è single... brutta com’è non se la piglia nessuno... si sposta e va a vivere laggiù. Riciclerà quanto le chiediamo e in compenso avrà un’erboristeria a cinque stelle: 5.000 metri quadrati in pieno centro con tutti prodotti di primissima qualità made in Taiwan

ALFREDO E se le fanno un controllo fiscale?

AURELIO La società dovrà essere insindacabile!

ALFREDO Potremmo costruire l'erboristeria in un bunker sotterraneo!

AURELIO No no... non hai capito. Tutto deve essere alla luce del sole! Talmente in vista che a nessun organo di controllo verrà mai l'idea di indagarci dentro.

ALFREDO serve un nome che, al solo pensiero di indagare, provochi agli inquirenti una marcia indietro! Che ne dite di Democrazia Floreale?

AURELIO è un'erboristeria non un partito politico

ALFREDO Allora chiamiamola La Margherita!

AURELIO Meglio! perchè non "Felce e Mirtillo"!

*Dopo qualche attimo di silenzio generale*

ALFREDO *(Applaudendo)* Grandeeeeee ideaaaaaa.

FOSCO Ma fate i seri: grande idea Felce e Mirtillo?

LIBERO Dite di noo?

ALFREDO FOSCO ha ragione: non è il caso di ricalcare nomi pseudo politici! Di questi tempi concentra l'attenzione...

ALFREDO e noi non non abbiamo bisogno di attenzioni comunque nome a parte l'idea è una bomba!

FOSCO Sì: ad orologeria!

AURELIO Ho pensato anche a te FOSCO: sarai la responsabile alle vendite e alla pubblicità.

FOSCO anche no.... grazie!

AURELIO Pensaci bene... può essere l'idea che accomuna gli

interessi di tutti

- FOSCO            Proprio per questo dico anche no...!
- AURELIO        Vai a fare del bene! Io pensavo di farti smettere l'insegnamento visti gli stipendi da fame!
- FOSCO            Mi dovrò abituare alla dieta: sarà così per i prossimi anni!
- ALFREDO        Non cominciamo a parlare! Abbiamo vinto senza inganni!
- AURELIO        Come fai ad abituarti alla dieta?
- FOSCO            Non mangiando!
- ALFREDO        E come si fa a non mangiare con questo ben di Dio a portata di mano?
- FOSCO            E' una questione di abitudine! E poi, con voi in cucina il pasto sarà comunque per pochi intimi
- AURELIO        No no no! Qui sei ingiusta. Tra noi è stato stipulato un patto di non belligeranza...
- ALFREDO        che è stato rispettato con la massima serietà ed ha fatto di questa campagna elettorale un esempio...
- FOSCO            Di come spartirvi la torta indisturbati?
- AURELIO        No: di educazione e civiltà politica in un mondo sempre più senza regole!
- ALFREDO        Oggi tutto dipende da accordi che "ignorare" è un lusso che non ci si può permettere!
- AURELIO        E grazie agli accordi si possono trovare soluzioni adeguate alle crisi che ci affliggono

- FOSCO           Ad esempio?
- ALFREDO       Beh: Io con la carne dò lavoro a più di 1000 famiglie!
- AURELIO       E perché Libero con i polli no? Grazie a lui, oltre alle famiglie, lavorano anche alle case farmaceutiche.
- ALFREDO       È vero: i polli si ammalano cosa credete?
- AURELIO       In questo periodo poi c'è il "traffico dei vaccini" ops... no traffico volevo dire distribuzione dei vaccini altrimenti gli viene la febbre ...
- FOSCO         e fanno le uova sode?
- AURELIO       Non scherzare! Se accetti anche tu il tuo ruolo, con me Sindaco, risolviamo la crisi!
- FOSCO         E certo perché i disoccupati dei settori energia, tessile, trasporti e via scorrendo spariscono vero? I giovani studenti che non hanno futuro di colpo vedranno il mondo rosa? Sulle loro spalle, pesa in modo drammatico la vostra miopia. Io incontro gente che mi chiede quando finirà la crisi? E la risposta più corretta da dare è che non è mica detto che finirà.
- AURELIO       No FOSCO no per carità: appena parli di queste cose diventi pesante lasciatelo dire! non ti va mai bene niente.
- ALFREDO       Pesante e pessimista! bisogna credere che questo sia il migliore dei mondi possibili.
- FOSCO         E io proprio per questo sono pessimista: perché temo che tu abbia ragione!
- AURELIO       non abbiamo mica la bacchetta magica...

- ALFREDO ... Non possiamo risolvere i danni che hanno fatto le precedenti amministrazioni... Lo sappiamo che la crisi sarà lunga...
- AURELIO ... e se invece di criticare sai come uscirne diccelo!
- FOSCO Magari distribuendo ricchezza non solo nelle solite tasche?
- AURELIO E ti pare facile a te? Ci sta pure chi non la vuole questa ricchezza: io per esempio: non ti ho proposto un posto di responsabilità? Che mi hai risposto?
- FOSCO E non se ne esce: a meno di una guerra civile o di un terremoto non se ne esce! la ricchezza va distribuita al popolo, come le aziende dividono gli utili tra i soci!
- ALFREDO E che il popolo è un nostro socio? non diciamo fesserie: al popolo bastano i proclami: Aboliremo l' ICI, ridurremo l'Imu... questo vuole sentire il popolo. E noi questo gli diamo: ecco perché siamo al governo!
- FOSCO *(ad Alfredo)* Lo senti il tuo amico? Dimentica che deve essere eletto e pensa che sarà consacrato.

*(Rumore 08 – Rumore del messaggio sui cellulari)*

- ALFREDO Scusate: è arrivato un messaggio sul mio cellulare
- AURELIO Anche a me... Saranno i risultati elettorali e la conta dei seggi
- ALFREDO Altro che seggi... c'è da buttarsi dalla finestra!
- FOSCO guarda che tua fidanzata, tutt'al più, t'ha fatto le corna: non le ali!
- ALFREDO E' il direttore della mia azienda. mi comunica che l'USL

ha fatto un sopralluogo e lui è qui sotto che vuole parlarmi. Devo correre a vedere.

FOSCO            Oddio: per correre corri pure, ma vedere mi pare un po' azzardato!

AURELIO        Il mio invece è del Maresciallo dei carabinieri: mi avvisa che sarà qui fra qualche minuto

FOSCO            *(ironico)* Ragazzi... tranquilli: tanto non avete nulla da nascondere no?

ALFREDO        *(Uscendo di corsa)* certo..... ma.... Scusate se fuggo!

AURELIO        E' il caso che vada nel mio studio un attimo! 3 sms contemporanei non possono essere un caso! Torno subito.  
*(esce di corsa)*

FOSCO            Ecco fatto: spariti! Questi sono i nostri politici! Coraggiosi e responsabili come i topi al primo scricchiolio della nave. Tutti a casa finalmente? Noooo: questi escono dalla porta rientrano dalla finestra, riescono dal camino e te li ritrovi nello sgabuzzino! Sono sempre gli stessi: si riciclano.

Molti di loro sono degli incapaci ma i più sono capaci di tutto. C'è la mano di Salvatore è: la riconoscerei tra mille. Salvatore del Popolo che non s'è mai adattato a questo andazzo e seppure in minoranza tenta di fare pulizia col tutti contro tutti.

Da sempre dice che così si coinvolge il giudizio della gente dalla memoria labile e dall'emulazione facile. E si perché il concetto dovrebbe essere: Ruba il politico? Cambio il politico votando altrove. E invece no: Ruba il politico? Voto sempre lo stesso e per quel che posso rubo anche io magari evadendo le tasse.

Siamo un popolo strano noi: urliamo in favore della legalità, ma non facciamo niente per ottenerla.

FOSCO Alimentando il nostro piccolo orticello criminale. Ma Salvatore è convinto che altro modo non ci sia per portare alla luce i corrotti che in quanto corrotti restano tali, ma i corruttibili no perché i potenti sono abituati a muoversi nell'ombra e portati alla ribalta diventano granchi fuor d'acqua in cerca di fango. Il vero terremoto, per chi è ombra, è aver perso la certezza di essere invisibile.

*(Rumore 09 - Suonano alla porta)*

AURELIO *(Da dietro le quinte)* vado io! Buona sera maresciallo s'accomodi... venga venga pure, l'incartamento richiesto è nello studio glie lo consegno subito... faccio strada!

FOSCO Praticamente un blitz! Mi stupisce solo che si siano mossi anche per Aurelio che è poco più di una testa di legno. È anche vero che il grande fratello è corrotto, ma non è stupido. Se è obbligato a controllare i burattinai vuoi che non verifichi anche il burattino?

*(Si sente parlare da dietro le quinte con tono sollevato)*

AURELIO Si si lo porti pure in caserma: io non ho niente da nascondere Maresciallo! Venga venga pure: la riaccompagno all'uscita! Ci vediamo domani per la firma del verbale. Può starne certo: come verificherà io non ho nessuna parte in causa. Attaccavo manifesti!

FOSCO Adesso attaccava manifesti: con me sondava il panorama politico. Un'anguilla pure lui...

AURELIO Sarò puntualissimo. Alle 12,30 sono da lei. Ossequi! Arrivederci. *(Sottovoce)* E anche questa è andata senza problemi.

FOSCO Meglio così! Del resto ha detto la verità non ha mai avuto

cariche di alcun tipo ed è per questo motivo che hanno scelto proprio lui.

FOSCO           Meno ne sai più sei manovrabile... il vero problema è che ancora non l'ha capito e prima o poi ci sbatterà il muso di brutto... Va beh... Staremo a vedere. Io per adesso sono proprio arrivata: *(stirandosi e avviandosi verso l'uscita)* una giornata così ucciderebbe un bisonte! Pulisco la cucina e me ne vado a letto! Se Aurelio mi vuole chiamerà... *(esce di scena e dopo qualche secondo di vuoto entra Aurelio parlando al cellulare a bassa voce)*

AURELIO       Dov'è che stai? sotto casa mia? No non c'entra niente mia zia: ho detto sotto casa mia? E se ti hanno seguito? No no che vieni su da me: ma sei matto? Ci vediamo domani in Comune! Si m'ha fatto qualche domanda, ma niente di che! Si anche su di voi. E che dovevo dire: niente dovevo dire, noi ancora non ci siamo insediati che va cercando. Non è mica un reato se ci conosciamo! T'ho detto di no! No Alfre... sei arrivato con l'ascensore? Sul pianerottolo? Tu mi metterai nei guai: aspetta ti apro ma non suonare il campanello...*(Aprè la porta)* Vieni dentro ... entra... *(per tutta la scena Aurelio proverà a mandarlo via rapidamente)*

ALFREDO       *(entrando)* Allerta i pompieri, la croce rossa, l'associazione reduci di guerra, gli artiglieri,

AURELIO       Schhhhhhhh allelujaaaa. Parla piano: nessun altro?

ALFREDO       Anche i guardiacaccia se necessario, ma Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno...

AURELIO       Addirittura? cos'è successo?

ALFREDO       non sono stato io fesso, sono loro che si sono infilati in azienda all'improvviso...

AURELIO       Ho detto cos'è successo? E poi loro chi? Non capisco: hai subito qualche danno?

- ALFREDO           Esatto: mi stavano dietro da un anno!
- AURELIO           Ti hanno svaligiato l'azienda?
- ALFREDO           Come sarebbe a dire non era di mia competenza!
- AURELIO           Mamma mia Alfrè: per parlare con te ci vuole proprio fantasia!
- ALFREDO           Esatto: c'era anche il corpo di polizia! Salvatore ha fatto una soffiata e m'hanno chiuso l'azienda!
- AURELIO           Ma sei sicuro?
- ALFREDO           Me l'ha comunicato il responsabile per messaggio e m'ha spiegato sommariamente la questione qui sotto quando sono sceso.
- AURELIO           Tutto qui?
- ALFREDO           E non lo so io: se ti pare poco!
- AURELIO           Ma di che ti preoccupi: non lo sai come vanno queste cose qui da noi? Quattro giorni e tutto torna a posto
- ALFREDO           quattro giorni bastano solo per un piano di fuga! Devo scappare in un paradiso fiscale!
- AURELIO           Ma via, non mi sembra il caso di allarmarsi: non ci perdi mica la faccia!
- ALFREDO           fosse solo per la faccia un chirurgo plastico risolverebbe il problema. Adesso tu devi pensare a me come io ho pensato a te perché se affondo mi porto dietro tutti: nessuno escluso è!
- AURELIO           Mamma mia Alfrè quanto sei drammatico! Una soluzione la troveremo.

- ALFREDO        La troveremo è dubbitativo... devi esserne sicuro!
- AURELIO        E va bene: la troverò. Essere sindaco aprirà pure qualche porta o no? Domattina faccio un paio di telefonate.
- ALFREDO        Domattina... se ci resisto fino a domattina!
- AURELIO        E ti pigli un bel traquillante! Ora vai a casa. Sei troppo coinvolto per decidere cosa fare!
- ALFREDO        *(Avviandosi all'uscita)* io so benissimo cosa fare: eliminare fisicamente Salvatore.
- AURELIO        Sì! Così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Ci vediamo domani alle 10 in comune? Adesso va a casa e fatti una bella dormita!
- ALFREDO        Alle dieci?
- AURELIO        Alle dieci sì!
- ALFREDO        Puntuale è? Mi raccomando! Se affondo io....
- AURELIO        Sì si ho capito sta tranquillo... Vai va... vai... buona notte! *(esce e Resta solo)* Ma pensa te quanto ti curo io? Porti dietro... ma chi porti dietro? Domani Aurelio Panzafonna appoggerà l'opposizione nella lotta all'illegalità e tra le teste che salteranno non ci sarà certo la mia. *(Pausa in attesa che va via)* qui tutti affogano e tutti vogliono il mio salvagente? Però hanno ragione: Salvatore l'ha fatta proprio grossa stavolta, ma domani il sindaco cura tutti.
- E se sapevo che la politica era questa, invece che in Comune mi sarei candidato al parlamento. A parità di rogne guadagnavo 1000 volte di più. Qui appena si sente puzza di naufragio tutti i topi lasciano la nave. Ma io mi

chiamo Panzafonna mica Panza affonda!

AURELIO Resto a galla con tutti i maremoti io, e come nuovo sindaco li tengo tutti per le palle! E adesso per piacere tv e risultati. Cognacchino con ghiaccio e sono pronto per la gloria... dove sta il telecomando? Eccolo qua volume a palla!

(Rumore 10 – TG AUDIO REGISTRATO)

AUDIO In conclusione della nostra trasmissione vi ricordiamo che è terminato lo spoglio elettorale che ha visto il contendersi di queste elezioni tra le due opposte liste cittadine. Una rappresentata dalla coalizione di ben 98 partiti la lista Aurelio Panzafonna e l'altra la solitaria ARIA NUOVA di Salvatore del Popolo. Abbiamo avuto modo di risentire nel corso della trasmissione le interviste realizzate con i protagonisti durante la campagna elettorale. Una campagna definita da tutti dura ed impegnativa.

Oggi prendiamo atto di una vittoria schiacciante che consegna al paese la futura amministrazione. Per la prima volta la gente è scesa in piazza Sembra quasi che grazie a questa tornata elettorale il cittadino abbia riacquisito quella fiducia nella politica che non si registrava da tempo!

Un esempio è dato dall'affluenza alle urne che ha segnato il record del 92,16% oltre 30 punti percentuali in più rispetto alle precedenti elezioni Comunali. Il nuovo sindaco ha ottenuto oltre l' 85% dei consensi contro un misero 15% che lascia al palo l'opposizione con soli 8.352 voti... Bene noi terminiamo qui... vi lasciamo al palinsesto notturno augurandovi una felice serata, un buona notte, e rinnovando le nostre felicitazioni con l'augurio di buon lavoro per i prossimi anni al nuovo primo cittadino: Salvatore del Popolo.

AURELIO *(Come colpito da un colpo apoplettico urla e sviene in poltrona)* Ahhhhh!  
*(al termine del brano rinviene)* Sa Sa Si Si *(schiarisce la voce)* Sa Sa  
Si Si *(Chiamando)* FOSCOaaaaaaaaa.... Sa Sa... Si si...  
*(Quasi risvenendo)* Mi sento maleeeeeeee!

*Entra FOSCO in pigiama*

FOSCO *(Si avvicina preoccupata)* Oddio che è successo? Aurelio? che t'è successo Aure': dimmi qualcosa hai gli occhi sbarrati... Ti senti male? chiamo il dottore?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Si si...

FOSCO *(Tendendo di alzarsi)* Gli telefono subito

AURELIO *(Fermandola per il braccio)* No... no!

FOSCO Non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Si si...

FOSCO allora gli telefono?

AURELIO No.. no..

FOSCO Aure' deciditi che devo fare? Lo chiamo o non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Salvatore Sindaco)* Sa sa... Si si..

FOSCO Eh... e Tatà e Titì.

AURELIO Sa sa... si si...

FOSCO Non capisco che vuoi dire?

AURELIO        Sa Sa...lvatore... Si sindaco!

FOSCO            *(Riflette)* Salvatore è candidato sindaco: e allora?

AURELIO        No. Sa Salvatore **E'** si sindaco... La te te ... la te te...  
levisione... l'ha detto la te te... levisione!

FOSCO            Ma di cosa stai parlando?

AURELIO        a po po... a po po...!

FOSCO            *(Frainrendendo che se la faccia sotto)* Nooooooooo... non qui... non  
adesso per carità!

AURELIO        A po po... sto mio! Ha vi vinto lui!

FOSCO            *(Pausa di riflessione)* Ma che dici Aure?

AURELIO        E' Ve... vero! Sa salvatore è stato eletto!

FOSCO            E come avrebbe fatto?

AURELIO        Pre prendendo più più voti di me!

FOSCO            2 mesi prima della fine della campagna elettorale?

AURELIO        Co co... co co...

FOSCO            Adesso fai pure l'uovo?

AURELIO        Co come sarebbe a dire 2 mesi prima?

FOSCO            Aure'... mancano 2 mesi alle elezioni che vuoi da me?

AURELIO        Ma! la te te... livisione ha dato i risultati!

FOSCO            Ho capito! Ti sei addormentato davanti alla Tv e hai  
sognato!

AURELIO           Ma che dici? Dopo la cena con Alfredo e Libero...

FOSCO               Di quale cena stai parlando?

AURELIO           Della cena di questa sera!

FOSCO               Aurè: questa sera abbiamo cenato noi due da soli.

AURELIO           Ohhhh... ma mi mi mica sono pazzo io... dopo cena i ca  
ca...i ca ca...

FOSCO               *(Fraintendendo che se la faccia sotto)* Nooooooo... per carità  
un'altra volta?

AURELIO           I ca ca... rabbinieri!

FOSCO               I carabinieri?

AURELIO           Siiiiii... il maresciallo che è venuto qui a casa....

FOSCO               l'hai sognato...

AURELIO           Ma nooooo... che sognato e sognato!

FOSCO               L'hai sognato Aure' guarda *(prende il telecomando da terra e  
spegne la tv)* Hai lasciato anche la Tv accesa!

AURELIO           l'ho sognato? E l'usl... la finanza...

FOSCO               Siiiiiiiiii la guardia nazionale

AURELIO           Pu pure quella! i sigilli, i conti bloccati...

FOSCO               Tutto un sogno!

AURELIO           Adesso va a finire che non sono mai stato candidato a  
Sindaco e attacco ancora manifesti elettorali!

FOSCO           No no questo no... ma tutto il resto... l'hai sognato!

AURELIO        Ma sei sicura?

FOSCO           Sicurissima!

AURELIO        *(Pausa)* Che stretta di culo!

FOSCO           Eccolo la... S'è ripreso il fine dicitore

AURELIO        Ma sembrava tutto vero: tutto nei minimi particolari...  
roba da non credere... impossibile accorgersene!

FOSCO           Eh no: avresti dovuto capirlo che era un sogno. Avevi tutti  
gli elementi a disposizione! Bastava solo rifletterci un  
attimo. Solo nei sogni gente come Alfredo può essere  
incastrata e solo nei sogni una colazione di 98 simboli  
perde contro un solo uomo.

*(Entrano Alfredo. Ha tra le mani due palloncini gonfiati ad aria e ne dà uno ad Aurelio.)*

ALFREDO        E' permesso, posso entrare,  
cerco un posto e un intralazzo  
chiedo scusa al Titolare  
ma da noi questo è l'andazzo.  
In un mondo così intriso  
di furbetti e ammiccamenti  
non si dà certo preavviso  
per mangia' a quattro palmenti!

Dico un posto e un intralazzo  
lo vorremmo proprio tutti  
senza il minimo imbarazzo  
solo noi prendiamo i frutti.  
E per questo siamo qui:  
per scansare ogni tempesta  
siamo belle statue

mica andiamo sotto inchiesta.

AURELIO Non per niente la furbizia  
serve proprio in questo mondo  
e che crepi l'avarizia  
per restarci a tutto tondo  
la compriamo questa terra:  
con che soldi? E' indifferente!  
Serve solo un bel rimpasto  
Per tirarli via da un ente...

*FOSCO tirando fuori dalla tasta uno spillone*

FOSCO Bene inteso avete gente?  
Or prestatemi attenzione!  
Per levarci questo dente  
Basta appena uno spillone  
Se guardate attentamente  
c'è una sola soluzione: *(e buca il 1° palloncino)*  
far scoppiare prontamente  
ogni sporca aberrazione! *(e buca il 2° palloncino)*

*(Pausa attendendo l'applauso del pubblico)*

AURELIO *(Stupito)* Uno spillone?

ALFREDO *(Togliendosi gli occhiali e vedendoci benissimo)* Cara signorina, vedo  
che è rimasta col cerino in mano!

FOSCO Vedo mi pare una parola grossa!

ALFREDO Vedo vedo... quello che voglio vedere lo vedo e anche  
molto bene! *(A FOSCO)* Ma lei crede davvero che la  
soluzione possa essere così semplice? Far scoppiare uno  
scandalo?

FOSCO Perchè no... tanto l'esplosione non la sente!

- ALFREDO      La sento la sento... quello che voglio sentire lo sento e anche molto bene!
- FOSCO        Ah quindi lei vede e sente... bel furbastro!
- ALFREDO      No... e no! Non dica così... non furbo: previdente! La soluzione non può essere lo scandalo perché scandalo non c'è! E lo scandalo non c'è perché nessuno si sognerà mai di sollevarlo. E anche se qualcuno lo facesse cosa dimostrerebbe? Quel che facciamo noi è una pratica comune, niente più di una consolidata usanza.
- FOSCO        Lei è un pazzo!
- AURELIO      E no.... Allora non ci siamo capiti: Non pazzo....
- FOSCO        Previdente! Ma ci credete anche in quello che dite?
- AURELIO      Se non c'avessi mai pensato t'invito a riflette sul fatto che sono quelli come noi (*pausa*) che fanno le leggi (*pausa*) che regolano la vita di quelli come te!
- ALFREDO      La nostra previdenza ci consente di promulgare norme che non possano nuocerci. Ha presente la nuova legge elettorale e gli emendamenti sollevati perché tutti possano starci dentro? Ha presente la concessione indiscriminata della cittadinanza italiana a tutti gli immigrati?
- FOSCO        il popolo si ribellerà!
- ALFREDO      E' possibile! Si questo è possibile!
- FOSCO        E quando avverrà la vostra "previdenza" non servirà a nulla!
- ALFREDO      Qui sbaglia! Perché proprio grazie alla nostra previdenza, quand'anche i partiti non dovessero più rappresentare i nostri elettori... eh beh allora vorrà dire che li cambieremo... (*scandendo ogni parola*) questi... benedetti...

HABEMUS PAPPAM  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

elettori!

**Rumore 11** FINE - SIPARIO